### Consigliere sanremese vuole vederci chiaro

# I cantanti ed i presentatori sono superpagati dal casinò?

**Forti contrasti in commissione comunale - Stasera l'argomento in Consiglio**

*(Dal nostro corrispondente)* Sanremo, 27 dicembre.

Dopo il «giallo» dei fascicoli del festival '76, si profila ora un altro scandalo nell'ambiente degli spettacoli sanremesi. Domani sera il consiglio comunale dovrebbe approvare, con carattere d'urgenza (visto il ritardo con cui è stato elaborato) il calendario delle manifestazioni del casinò municipale per il 1977. Una serie di gala musicali, prosa e spettacoli in genere, il cui costo complessivo è di circa 700 milioni di lire.

Durante la riunione della commissione comunale (ne fanno parte i rappresentanti di tutti i partiti) tenuta il 22 dicembre, il democristiano Bruno Giri, tra la sorpresa generale, ha fatto rilevare come alcuni cachets di cantanti proposti dal casinò, per i gala invernali ed estivi, siano stati indicati nel calendario stesso con somme superiori a quelle richieste dalle agenzie teatrali, come risulterebbe dai preventivi di cui Giri aveva copia.

Alcuni esempi: la società V.R.I.R.A. di Vincenzo Ratti di Roma avrebbe chiesto, per Minni Minoprio, 1 milione e 500 mila lire, mentre nel calendario, che la commissione prima e il consiglio comunale poi, dovrebbero approvare, tale somma diventa 1 milione 900 mila lire; Iva Zanicchi (Ratti Roma) 1 milione 800 mila, indicata in 2 milioni; Mal ed il suo complesso 1 milione 500 mila diventa 3 milioni (lo stesso Mal sarebbe stato offerto anche da un'altra agenzia — la Epoca 2000 di Milano — per un milione e 300 mila); il presentatore Daniele Piombi, richiesto 450 mila lire, segnato nel calendario 1 milione e 200 mila; Sandra Mondaini (agenzia Ballon di Bologna) richiesto 1 milione e 200 mila, indicato nel calendario 2 milioni e 500 mila; Fred Bongusto e orchestra (Ratti di Roma) 2 milioni 300 mila-2 milioni 500 mila indicate in calendario a 5 milioni.

L'intervento del consigliere Bruno Giri ha provocato una violenta discussione tra i membri della commissione. Era la prima volta che uno dei componenti (il Giri vi è stato incluso soltanto da alcuni mesi) si procurava i documenti relativi prima di discutere la proposta elaborata dalla direzione artistica della Casa da gioco, che solitamente negli anni passati veniva approvata come si dice «a busta chiusa» per non ostacolare, data l'urgenza, (il calendario inspiegabilmente è stato sempre elaborato all'ultimo, a stagione teatrale iniziata), la stipulazione dei contratti e quindi la buona riuscita delle manifestazioni.

La seduta si è fatta subito incandescente. Ad un certo punto è intervenuto l'assessore al Turismo Napoleone Cavaliere, che presiede la riunione. Cavaliere ha proposto, data la delicatezza dell'argomento, di rinviare la discussione all'indomani. L'indomani però i vari membri si sono limitati a scambiarsi gli auguri di buon Natale. Il consigliere Giri sembra però deciso ad andare sino in fondo. A quanto risulta avrebbe raccolto un voluminoso dossier il cui contenuto esigerebbe delle risposte precise e che illustrerà domani sera in consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede infatti tra l'altro la voce: «Calendario delle manifestazioni del casino 76-77».

**Renato Olivieri**

CARCARE — I carabinieri hanno denunciato Domenico Albanese, 25 anni, di Galato (Reggio Calabria) per porto abusivo di arma da taglio e ne hanno proposto il rimpatrio con foglio di via obbligatorio.

### Valloria presto pronto?

# Savona: 5 miliardi per il nuovo ospedale

Savona, 27 dicembre.

*Con il prossimo arrivo di cinque miliardi, il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero «San Paolo» potrà avviare a definizione l'annoso problema del completamento del nuovo complesso di Valloria. Prima che ciò si realizzi, passeranno però ancora alcuni anni (almeno un paio), un tempo sufficiente a risolvere anche la questione dei collegamenti stradali tra il centro e Valloria, oggi malamente assicurati dalla tortuosa e stretta via Genova, l'ex Aurelia.*

*L'entrata in funzione del nuovo ospedale, che tra medici, personale, malati e visitatori avrà una popolazione giornaliera di oltre tremila persone, dovrà coincidere, necessariamente, con la disponibilità di una nuova strada, sia pure riservata alle ambulanze ed agli automezzi del servizio ospedaliero.*

*Il problema è presente sia all'amministrazione del «San Paolo» che a quella del Comune, e in questi giorni si sono già avuti diversi incontri che dovrebbero concludersi quanto prima con una scelta precisa da rendere immediatamente operativa. Le soluzioni non sono molte e su due si è accentrato l'interesse di tecnici ed amministratori.*

*La prima proposta (che è stata avanzata anche dal periodico di vita ospedaliera «Tempo pieno») prevede la realizzazione di una strada, a senso unico, in salita, tra via Scotto e l'ospedale di Valloria. Via Scotto sarebbe facilmente raggiungibile sia attraverso l'Aurelia, sia attraverso l'eventuale utilizzo della linea ferroviaria Savona-Genova, nel tratto sino a via Scotto, che tra alcuni mesi, quando entrerà in funzione la nuova stazione di «Mongrifone», entrerà in disuso.*

*L'altra proposta, che interessa però direttamente gli utenti dell'ospedale, riguarda la realizzazione di un collegamento tra l'autostrada per Genova e via Genova, in località Ritono del Termine, dalla quale passa a poche centinaia di metri.*

*Con questo svincolo stradale si eviterebbe a buona parte del traffico l'attraversamento del centro cittadino e si renderebbero più rapide le comunicazioni con l'ospedale.*

*La spesa per questi nuovi collegamenti sembra verrà ripartita al 50 per cento tra il Comune e l'amministrazione ospedaliera.*

### L'aggressione in centro città

# Due sequestrati a Savona da 10 teppisti

(Nostro servizio particolare) Savona, 27 dicembre.

Questa sera, in via Colledi, una banda di dieci teppisti ha assalito due giovani, li ha sequestrati in un angolo buio e spogliati di capi d'abbigliamento e oggetti preziosi. Non contenti, i banditi hanno picchiato a sangue una delle vittime, Giovanni Briano, 17 anni, abitante a Savona in via Giusti 1, che ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale: guarirà in una settimana. L'altra vittima dell'aggressione è Marco Barile, abitante a Savona in via Colledi.

I due giovani, atterriti, hanno raccontato alla polizia: «E' stato terribile. Ci hanno circondati e portati di peso al buio. Poteva anche finire peggio».

Giovanni Briano stava accompagnando a casa Marco Barile, un suo amico. «All'improvviso, davanti a noi — hanno detto i due — abbiamo visto un gruppo di giovani, almeno una decina, tutti sui 18-20 anni». I teppisti si sono avvicinati minacciosi: «Non fate storie, venite con noi». Briano e Barile hanno cercato di reagire, ma i malviventi sono riusciti a prevalere.

Briano è stato gettato a terra: i teppisti gli hanno sfilato gli stivaletti e l'orologio, dicendogli con disprezzo: «Questi serviranno di più a noi, tu puoi anche andare scalzo. Piuttosto, dacci anche i soldi, senza fare tante storie». Briano aveva in tasca soltanto 1500 lire.

Stessa sorte è toccata a Marco Barile: i banditi gli hanno preso il cappotto, l'orologio, i pochi soldi che aveva e il maglione.

**b. b.**

### Numerosi incidenti durante le feste

# Morto in un burrone a Taggia Badalucco: annega nel canale

**Allo svincolo autostradale di Zinola una donna ha perso la vita**

Giovanni Renna

Taggia, 27 dicembre.

(m.r.) Il floricoltore Giovanni Renna, 23 anni, è morto in un incidente stradale. Il Renna, che abitava a Taggia, in via Ruffini 15, stava tornando a casa a bordo della sua auto, una Simca 1000, dopo aver accompagnato la fidanzata a Badalucco.

Lungo i tornanti, fra Badalucco e Taggia, il Renna ha perso il controllo della vettura ed è finito fuori strada. L'auto si è sfasciata contro un costone di roccia. Il floricoltore è stato trasportato all'ospedale di Bussana: le sue condizioni sono apparse gravi: aveva riportato un trauma cranico, ferite alla testa ed al torace. Poco dopo il suo ricovero, il Renna ha cessato di vivere.

Sanremo, 27 dicembre.

(m.r.) Il bracciante Eugenio Orengo, 50 anni, abitante a Badalucco, la notte scorsa è annegato in un canale di irrigazione. L'uomo, che aveva trascorso la serata di Santo Stefano con alcuni amici, verso le 23 in bicicletta si era diretto a casa.

Lungo la strada, l'uomo è stato colto da malore; è caduto nel canale ed è annegato. Alcuni passanti hanno visto il cadavere ed hanno avvertito i carabinieri. Eugenio Orengo era sposato e padre di due ragazzi.

Savona, 27 dicembre.

(b.b.) Un morto e un ferito in un incidente sull'Autofiori, poco dopo lo svincolo di Zinola. La vittima è Lidia Matatia, 82 anni, di Milano, via Monti 57-4. Viaggiava sulla vettura del figlio Pietro Aghion, 67 anni.

L'incidente è avvenuto fra Savona e Spotorno. All'interno di una galleria l'auto condotta di Pietro Ghion, ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro il muro. Madre e figlio sono stati trasportati all'ospedale San Paolo di Savona. La donna è morta poco dopo il ricovero a causa delle gravissime lesioni riportate. L'uomo guarirà in sette giorni.

Albisola, 27 dicembre.

(b.b.) Raffaele Terranino, 24 anni, di Albisola, via Sorrallo, è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Savona in seguito ad un incidente della strada. Ha riportato un grave trauma cranico con stato comatoso e le fratture degli arti inferiori. La prognosi è riservatissima.

Il giovane percorreva l'Aurelia in direzione di Celle Ligure. Ad Albisola Capo, all'altezza di piazzale Vigo, ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro uno degli alberi che costeggiano la nazionale.

Finale Ligure, 27 dicembre.

(s. d.) E' morto all'ospedale S. Martino di Genova, Nicolò Calcagno, 68 anni, il pensionato di Finale Ligure che la scorsa settimana rimase ferito in un incidente in via Brunenghi.

### Morte a Savona di ex partigiano

Savona, 27 dicembre.

(b.b.) Silvio Bordo, 53 anni, Savona, via Crispi, mutilato di entrambi gli arti inferiori, è morto a causa di una grave forma di insufficienza renale. Il quartiere di Lavagnola, insieme ed alcuni compagni d'arme del Bordo, ex partigiano e molto noto a Savona, avevano iniziato una colletta per l'acquisto di un rene artificiale necessario ad assicurargli la sopravvivenza.

### Due episodi di violenza il giorno di Natale a Sanremo

# Ragazzi banditi picchiano e rapinano una anziana donna e coppia di turisti

**Adele Peschini, 72 anni, aggredita e sbattuta contro un muro, è grave - Due coniugi feriti**

*(Dal nostro corrispondente)* Sanremo, 27 dicembre.

(r.o.) Una [illegible] giorno di Natale [illegible] più brutali [illegible] danni di [illegible], Adele Peschini vedova Daino, 72 anni, residente a Sanremo in via Pietro 22, e di due coniugi bolognesi, Renzo e Renata Baglioni, in vacanza in occasione delle feste. Scaraventata contro un muro, la Peschini è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale civile. Nella borsetta che le è stata scippata aveva soltanto 3 mila lire.

Due giovani malviventi che erano su una Vespa rubata hanno aggredito la donna mentre stava rincasando verso le 15 di ieri. La Peschini ha resistito e allora è stata sbattuta contro il muro di una casa. Nella borsetta, oltre alle tremila lire, c'erano anche i suoi documenti. La poveretta ha riportato un trauma cranico (ha picchiato la testa contro il muro) ed è stata ricoverata, con un'autoambulanza della Cri, subito accorsa, all'ospedale civile. La prognosi è di 60 giorni salvo complicazioni.

Qualche ora dopo, probabilmente gli stessi malviventi, hanno affrontato i due coniugi bolognesi, che passeggiavano nei pressi del Casino. Renzo Baglioni, 54 anni, e Renata Signoretto, 52 anni, si sono visti sbarrare la strada da una Vespa a bordo della quale c'erano due giovanissimi banditi. Uno di essi, che verrà poi identificato per Eugenio A. 15 anni, residente in via Zeffiro Massa, ha tentato di strappare la borsetta alla Signoretto. Il marito della donna ha reagito, ma è stato affrontato dai due. E' nata una violenta colluttazione al termine della quale il Baglioni ha avuto la peggio.

I due sono fuggiti con la borsetta di coccodrillo della donna, che conteneva circa 100 mila lire. I turisti sono stati medicati da una pattuglia di agenti. Il Baglioni ha riportato la frattura della mano destra. La prognosi è di 30 giorni. In base alla descrizione fatta dai coniugi bolognesi, gli agenti hanno tratto in arresto poco dopo, Eugenio A. La polizia ha identificato anche il suo complice ma non è ancora riuscita a rintracciarlo.

Renzo e Renata Baglioni aggrediti (Telefoto Emmanuel)

### Bordighera: svaligiato magazzino di rose

Bordighera, 27 dicembre.

(l. l.) Un insolito furto è stato commesso di notte ai danni di Ivana Viale Albini, una floricoltrice di Soldano, derubata di un centinaio di pacchi di rose già confezionati e pronti per essere venduti al mercato di Sanremo.

I ladri sono penetrati nel magazzino sottostante l'abitazione della donna, in corso Verbone 42, e dopo aver caricato su un camioncino le rose custodite nella cella frigorifera, sono spariti. Ad accorgersi del furto è stata l'Albini, stamane verso le 3, quando è entrata nel magazzino.

### Consigliere comunale di Borghetto

# Espulso dal pci si dimette e minaccia "rivelazioni„

*(Dal nostro corrispondente)* Borghetto, 27 dicembre.

(g.m.) Antonio Cogliati, consigliere comunale comunista, dopo aver recentemente ritirato le dimissioni e dichiarato di volersi staccare dal proprio gruppo, che detiene la maggioranza nell'amministrazione di Borghetto, per aderire a quello degli indipendenti di sinistra, sarà probabilmente espulso dal pci. In tal senso si è espresso il direttivo della sezione del partito, di cui Cogliati era stato segretario, chiedendo agli organi provinciali di adottare il provvedimento disciplinare.

Cogliati nell'ultima seduta del consiglio comunale aveva detto di «non aver nulla da spartire con certi assessori» e di aver subito pressioni tendenti ad evitare che compisse questo passo. L'esponente comunista ha soggiunto: «Quando l'espulsione mi sarà notificata ricorrerò alla federazione provinciale, dovranno sentirmi per conoscere quante cose sono accadute a Borghetto e per rendersi conto che ci sono stati degli abusi di potere».

Il sindaco Bovio ha frattanto eliminato uno dei motivi che avevano creato tensione tra il personale del comune: stamane, mentre scadeva il termine fissato, con una lettera agli interessati ha pagato con un assegno circolare lo stipendio ai cinque dipendenti che risultavano assunti irregolarmente e che, dopo aver lavorato, rischiavano di non poter percepire lo stipendio di fine mese.

Problematico sarà invece appianare con la necessaria urgenza il nodo dell'ampliamento della pianta organica in quanto la delibera relativa all'elezione della giunta del 20 dicembre scorso è gravata da ricorso da parte dell'opposizione per vizio di procedura: è probabile che le nomine degli assessori dovranno ripetersi per la terza volta.

Il sindaco Bovio ha frattanto dipendenti comunali non ha mancato di esprimere perplessità per l'atteggiamento dell'opposizione «che strumentalizza la situazione dei dipendenti a soli scopi polemici».

### Bordighera: stordito in spiaggia

# Selvaggia aggressione ad un turista inglese

*(Dal nostro corrispondente)* Bordighera, 27 dicembre.

(l. l.) Un giornalista inglese, attualmente a Bordighera per un breve periodo di vacanza, è stato aggredito ieri notte da due occasionali amici i quali, dopo averlo duramente malmenato, lo hanno rapinato del portafogli e dell'orologio, lasciandolo scalzo e privo di sensi sulla spiaggia tra Vallecrosia e Camporosso.

L'episodio, sul quale stanno indagando i carabinieri di Bordighera e Ventimiglia, è accaduto verso le 4, dopo che Terence Lewis Green, 57 anni, di Birmingham ed abitante ad Hannover, nella Germania Occidentale, aveva accettato di salire in auto con due giovani incontrati all'uscita di un night. «Avevo trascorso la serata in vari locali notturni assieme a mia moglie — ha raccontato più tardi il giornalista — che poi ha preferito rientrare in albergo, allora sono andato alla "Baita" in via Pasteur. Dopo essermi trattenuto mezz'oretta, sono uscito incamminandomi a piedi verso il centro. Ero parecchio stanco, per cui, quando mi si è fermata accanto un'auto con due giovani che mi offrivano un passaggio ho accettato volentieri».

Gli sconosciuti, dimostrando un'insolita gentilezza, lo hanno quindi condotto in un bar, dove hanno insistito per offrirgli il «bicchiere della staffa» che doveva concludere la serata. Risalito in auto per essere accompagnato in albergo, il giornalista è stato invece portato sul lungomare di Vallecrosia in una zona completamente buia, al confine con Camporosso. Qui l'atteggiamento dei due giovani è mutato improvvisamente e, sempre secondo le dichiarazioni di Green, hanno cominciato a colpirlo selvaggiamente con calci e pugni, fino a fargli perdere conoscenza.

Quando, verso le 5, l'aggredito ha ripreso i sensi, si è ritrovato pesto e sanguinante sulla spiaggia, privo di scarpe, orologio e portafogli contenente circa 12 mila lire. Non pratico della zona, Green ha girovagato a lungo per le strade deserte.

### Detenuto sanremese

## Si barricò in cella trasferito a Genova

(Nostro servizio particolare) Sanremo, 27 dicembre.

(m.r.) Sergio Boi, 28 anni, il detenuto sanremese che il giorno di Natale si era barricato nella sua cella dichiarando che si sarebbe ucciso se non fosse stato trasferito, questa mattina è stato trasportato al carcere di Marassi a Genova.

Sergio Boi si trova in prigione in attesa di giudizio; è accusato di tentato omicidio, per aver esploso alcuni colpi d'arma da fuoco contro il titolare di un locale notturno di Sanremo.

## SPETTACOLI

### GENOVA

### SAVONA

### IMPERIA

## ECONOMICI

**19** *Vendita alloggi*

(Continua a pag. 15)